

domenica
9 ottobre 2016

Testata:
NAZIONE LIVORNO

Pagina:
13

Val di Comia, caccia ai fondi della Regione

GIANNI SELMI SPIEGA GLI ASSI DEL PROGRAMMA I SVILUPPO DA 6 MILIARDI

V al di Co

o

a, caccia ai fondi della Regione

- PIOMBINO

LA VAL DI CORNIA è un'Italia concentrata: area di crisi complessa con eccellenze nel campo del turismo e dell'agricoltura di qualità, ma anche con un polo industriale che può giocare ancora un ruolo fondamentale. E poi il mare, un grande porto e l'intreccio con ferrovie e assi viari fondamentali. «Non è facile intervenire in una situazione di questo tipo spiega Gianni Anselmi, consigliere regionale e presidente della commissione regionale sviluppo - ma il Prs, (Programma regionale di sviluppo) ha questa ambizione. Ci sono 6 miliardi e 400 milioni da spendere per tutta la Toscana. Le cifre destinate ai territori dipendono dalla progettualità che

ECONOMIA SVIA PVR.: Il presidente Gianni Anselmi

ogni zona saprà mettere in moto». Di questo Anselmi ha parlato nell'incontro all'hotel Centrale con le categorie e sindacati.

UN ALTRO incontro ci sarà il 21 ottobre a Venturina. «Prima di approvare il piano - ricorda Anselmi - facciamo una campagna di ascolto sul territorio, gli operatori possono dare suggerimenti che potranno integrare il piano e i bandi previsti per ottenere finanziamenti e agevolazioni. L'importante è che le segnalazioni arrivino entro il 30 ottobre». Il piano non è rivolto solo alle categorie economiche, ma anche alle scuole, agli istituti per la formazione. Per la val di Cornia e l'Elba c'è poi tutta la partita della risorsa

mare, gli aiuti alle imprese della pesca, al turismo, ai trasporti. E poi c'è il sostegno ambientale con fondi per la lotta all'erosione della costa e la salvaguardia delle spiagge. Un altro capitolo è quello dell'agricoltura di qualità con gli incentivi alla trasformazione alimentare. In questo senso la Val di Cornia ha molte imprese, in particolare nel settore del pomodoro con l'Italian Food in forte crescita. Imprese in grado di creare nuovi posti di lavoro. «La Regione può essere un attore importante nella ripresa economica e nello sviluppo - chiosa Anselmi - lo si è visto in concreto con i finanziamenti per il porto di Piombino, decisivi per il futuro della città e del territorio».

Luca Filippi